

B1) Collegamenti con il territorio

▪ **Eventuali ricerche realizzate dalla Scuola sulle potenzialità del territorio e sul mercato del lavoro (descrivere)**

Il monitoraggio e lo studio dei dati relativi alle potenzialità del comprensorio locrese ha sempre rappresentato per l'Istituto il presupposto basilare sul quale pianificare le proprie attività formative extracurricolari. Infatti, l'orientamento dei percorsi didattici in direzione delle esigenze del territorio di riferimento è indispensabile non solo per garantire agli alunni un agevole accesso al mondo del lavoro, ma anche per contribuire allo sviluppo socio-economico della realtà calabrese. Proprio per questo da anni l'Istituto intrattiene dei rapporti di collaborazione con numerosi operatori, pubblici e privati, come l'agenzia di sviluppo locale "AFA consulting", il "Consorzio sviluppo impresa" di Reggio Calabria, il "Consorzio turistico E.O.S." di Locri, la S.p.A. "Locride Sviluppo", l'associazione degli albergatori della Locride "Jonica Holiday", i quali spesso forniscono gli input necessari per ben orientare le attività formative.

La collaborazione con l'agenzia di sviluppo locale "AFA consulting" ha permesso alla scuola di disporre di importanti informazioni relative alle produzioni tipiche nell'area del G.A.L. della Locride. In particolare, grazie ai dati menzionati, si è accertato: una la prevalenza di forza lavoro femminile nei settori meramente esecutivi e un'assenza pressoché totale di donne nei quadri alti ed intermedi delle aziende agro-alimentari; che gli operatori incontrano grandi difficoltà nel reperire sul mercato forza lavoro qualificata, soprattutto femminile, da impiegare nelle attività di marketing operativo (promozione e commercializzazione dei prodotti); una limitata conoscenza della normativa riguardante il settore delle produzioni tipiche; una scarsa incisività dell'offerta sui mercati mondiali; l'assenza sul territorio di agenzie capaci di fornire alle aziende agro-alimentari servizi relativi al commercio on line; l'esistenza di punti di eccellenza nell'ambito delle produzioni tipiche come l'olio di oliva "Bruzio", l'olio di oliva "Lametta", l'olio essenziale di "Bergamotto", i "Salumi di Calabria" (capocollo, pancetta, salsiccia e soppressata), il vino "Greco di Bianco", il "Pecorino della Locride", il "Caprino dell'Aspromonte", la "Ricotta affumicata di Mammola", le "Olive Grosse di Gerace", ecc..

▪ **Collaborazioni e collegamenti con altre realtà(Enti territoriali;Aziende,ecc.)**

Ente , istituzione, azienda, ecc.	Estremi protocollo/delibera/accordo/ecc.
Regione,Enti territoriali., altre strutture pubbliche	
Strutture di Quartiere	
A.S.L. e servizi sociali	
Osservatorio sulla parità	Con gli enti menzionati non sono stati stipulati dei formali protocolli d'intesa, ma esiste una collaborazione
Comitati di parità...	
Università e centri di ricerca, IRRE,	
Associazioni femminili	

Donna, prodotti tipici e commercio online del 11/11/2004

<p>Altro "AFA Consulting", agenzia di sviluppo locale di Locri; "Consorzio sviluppo impresa" di Reggio Calabria; "Consorzio turistico E.O.S." di Locri; S.p.A. "Locride Sviluppo"; associazione degli albergatori della Locride "Jonica Holiday".</p>	<p>oramai consolidata e dimostrabile attraverso i lavori prodotti e le numerose attività formative realizzate in passato. Come la realizzazione dei seguenti progetti finanziati con i fondi del FSE: "Internet e agriturismo", "Gestione e marketing dell'impresa agrituristica", "Giovani e impresa - 1", ecc..</p>
<p>▪ Collaborazioni e collegamenti con altre realtà (Reti di Scuole)</p>	
Tipologia e nominativi delle scuole	Estremi protocolli/delibere/accordi/ecc
L'Istituto Europeo Superiore per il Turismo di Locri, scuola di formazione post-secondaria.	

<p>B2 - Principali azioni, curricolari ed extracurricolari, coerenti al progetto realizzate nella Scuola negli ultimi due anni (indicare max. 4 azioni)</p>		
TITOLO	Tipologia di finanziamento	
- Progetto "Giovani e impresa - 1"	Finanziato con i fondi del FSE - PON	
- Progetto "Telematica e turismo"	Finanziato con i fondi del FSE - PON	
- Progetto "Internet e agriturismo"	Finanziato con i fondi del FSE - PON	
- Progetto "Gestione e marketing dell'impresa ricettiva"	Finanziato con i fondi del FSE - PON	

<p>B3 - Strutture e laboratori specificamente utilizzabili per il progetto</p>		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	
Laboratori d'informatica	L'istituto dispone di due moderni laboratori, dotati di 20 postazioni multimediali ciascuno, con le quali è possibile anche l'accesso ad internet	

<p>B4) Situazioni di contesto</p>	
--	--

<p>C) IL PROGETTO</p>	<p>Punteggio massimo attribuibile Punti 28</p>
------------------------------	---

Donna, prodotti tipici e commercio online del 11/11/2004

TITOLO DEL PROGETTO: DONNA, PRODOTTI TIPICI E COMMERCIO ONLINE

Modello progettuale di riferimento: Azione 7.2 - Orientamento di genere e imprenditorialità femminile
(cfr. Allegato E
Es. 7.2 - 2005 - Imprenditrici di sé stesse)

N° destinatarie/ i previste/ i (non inferiore a 15)

20

Tipologia dei/delle destinatari/e (indicare livelli e/o classi e/o caratteristiche specifiche previste, in relazione agli eventuali vincoli posti dall'Avviso)

L'attività è destinata alle alunne delle classi quarte e quinte programmatori.

C1) Motivazione dell'intervento (Analisi dei bisogni, ecc.) (cfr. Avviso . 1426 del 4.8.04)

- **(Situazione territoriale (disaggregata almeno a livello provinciale o di distretto) riguardo a condizioni economiche e occupazionali, disagio sociale, livelli culturali, situazioni di devianza e criminalità, presenza di lavoratori immigrati, gruppi deboli, ecc, con specifico riferimento alla condizione femminile .)**

La realtà socio-economica calabrese si presenta ancora molto fragile e frammentata. Alcune aree geografiche, in particolare, evidenziano un elevatissimo tasso di disoccupazione, un reddito pro capite molto basso, un crescente disagio giovanile e una forte presenza del fenomeno malavitoso. In tale contesto la donna fatica a farsi spazio nel mondo del lavoro a causa del forte livello di disoccupazione maschile, delle difficoltà di orientamento, della scarsa promozione della cultura dell'imprenditorialità femminile e, soprattutto, a causa di una storica subalternità rispetto all'uomo. In qualsiasi attività produttiva le donne lavoratrici rappresentano la parte minoritaria nei ruoli intellettuali e dirigenziali, mentre per ciò che concerne le mansioni esecutive, specie nel settore agro-alimentare, il gentil sesso prevale sull'uomo.

L'iniziativa didattica prende atto di questa realtà socio-economica e si propone di dare delle adeguate risposte.

- **Situazione scolastica in ordine a:**

- **bisogni formativi specifici in rapporto agli indirizzi istituzionali e all'attività già svolta dalla scuola;**

Da alcuni anni nell'Istituto sono operativi due corsi per "Ragioniere Programmatore", nell'ambito dei quali lo studio dell'Informatica assume un ruolo centrale. I ragazzi che li frequentano, infatti, possiedono un'elevata competenza nel campo della strumentazione informatica e multimediale: molti di loro sono in grado di costruire dei siti internet usando i più moderni linguaggi di programmazione.

Tuttavia, al fine di orientare questo importante patrimonio di

Donna, prodotti tipici e commercio online del 11/11/2004

<p>competenze nella direzione delle esigenze del territorio di riferimento occorre affiancare alla normale attività curricolare degli interventi formativi mirati, i quali siano in grado di trasferire sul piano pratico le citate competenze (ad es. incrementando le conoscenze nel comparto delle produzioni tipiche è possibile che le ragazze del corso programmatori creino, senza bisogni di altre consulenze, dei siti finalizzati alla promozione e commercializzazione on line dei prodotti).</p>	
<p>- elementi della condizione giovanile all'interno della scuola o della rete di scuole;</p> <p>I giovani frequentanti l'Istituto vivono tutti i disagi, i ritardi e le debolezze che hanno sin qui caratterizzato negativamente l'intera Regione. La stragrande maggioranza di loro sono pendolari e, per poter raggiungere la scuola in tempo utile, sono costretti a fare dei lunghi viaggi, i quali finiscono inevitabilmente per condizionare i loro ritmi di apprendimento.</p> <p>In molti casi la precarietà nel lavoro dei genitori e, quindi, l'incerto reddito familiare limita la possibilità di disporre a casa propria delle più moderne fonti culturali (il computer e l'accesso ad internet) e a volte rende difficile persino l'acquisto dei libri di testo.</p>	
<p>- condizione delle allieve /ragazze</p> <p>Il numero delle ragazze frequentanti l'Istituto, a differenze delle altre scuole presenti sul territorio, supera abbondantemente quello dei ragazzi (453 femmine contro 321 maschi) e questo grazie anche alla diversificazione dell'offerta formativa, la quale tutti gli anni viene integrata ed arricchita con iniziative didattiche mirate e in prevalenza molto vicine alle esigenze delle donne.</p> <p>Le ragazze frequentanti l'Istituto, però, superata qualche difficoltà iniziale (circoscritta soprattutto al 1° e al 2° anno), riescono a ritagliarsi uno spazio e superare la storica subalternità rispetto all'uomo: la percentuale delle alunne di età superiore all'età scolare è sensibilmente inferiore agli alunni.</p>	
<p>- altro (specificare)</p>	

C2) Obiettivi formativi specifici e trasversali

- Conoscenza delle radici storiche della subalternità femminile;
- principali regole caratterizzanti il mercato del lavoro;
- capacità di orientarsi nel mondo della comunicazione multimediale;
- saper individuare nuove opportunità e prospettive di sviluppo nel proprio territorio;
- capacità di scoprire, programmare e gestire nuove attività in forma associata;
- sviluppo del senso di responsabilità e delle capacità di lavorare in gruppo;
- comprensione di nuove realtà economiche;
- sviluppo delle capacità relazionali e di comunicazione.

C3) RISULTATI ATTESI

(Descrivere in termini quantitativi, rispetto ai destinatari, agli attori, all'organizzazione, al contesto, agli esiti, prodotti, ecc.)

Il progetto si propone di rimuovere i principali ostacoli che impediscono alle donne di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro. Il raggiungimento di tale risultato può essere realizzato attraverso l'incremento della capacità di orientamento nei vari settori economici, specie in quelli ancora caratterizzati da una modesta presenza femminile. Le ragazze a cui è destinata l'attività, tutte frequentanti il corso programmatori, dopo aver analizzato adeguatamente le ragioni della non visibilità del genere femminile nel campo della formazione economica, dovranno acquisire dimestichezza con i linguaggi, le strumentazioni e le tecniche di lavoro utilizzate nel settore del commercio on line delle produzioni tipiche. Tutto ciò permetterà loro non solo di comprendere il funzionamento e l'organizzazione di questo comparto, ma anche di individuare quali sono i ruoli che potrebbero ricoprire all'interno dello stesso.

In definitiva, l'attività formativa proposta vuole far scoprire alle ragazze le nuove opportunità di lavoro che il settore del commercio on line dei prodotti tipici offre e, contestualmente, evidenziare l'importanza dell'associazionismo. Infatti, il proporsi in questo specifico settore in forma associata finisce non solo per valorizzare la specificità delle donne, ma anche per favorire un loro rapido accesso al mondo del lavoro.

D) COERENZA DEL PERCORSO PROGETTUALE

**Punteggio
Massimo attribuibile
Punti 57**

D1) Articolazione e contenuti del progetto

(descrivere analiticamente il progetto indicandone gli elementi fondamentali)

Inizialmente il progetto, attraverso la trattazione di apposite tematiche, tenta d'individuare ed analizzare adeguatamente le principali cause che rappresentano un freno all'inserimento della donna nel mondo del lavoro, molte delle quali sono riconducibili alla difficile situazione socio-economica in cui versa la Calabria. In particolare saranno oggetto di studio le seguenti tematiche: l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro oggi; le radici storiche della subalternità femminile; le politiche del welfare in attuazione.

Successivamente il percorso formativo punta a far sviluppare delle identità professionali forti attraverso l'articolazione di un itinerario didattico mirato e incentrato sull'utilizzo della moderna tecnologia multimediale. Questo approccio finirà per incidere positivamente sugli interessi specifici delle allieve e, quindi, sviluppare la loro creatività e la cultura d'impresa. In tale direzione un contributo significativo potrà venire

Donna, prodotti tipici e commercio online del 11/11/2004

dall'organizzazione di apposite visite guidate ad aziende operanti nel settore delle produzioni tipiche (agro-alimentari e agrituristiche).

Le tematiche che caratterizzeranno quest'ultima fase sono:

- economia delle produzioni tipiche;
- principali tecniche di promozione e commercializzazione per via telematica dei prodotti tipici;
- turismo enogastronomico e agriturismo;
- normativa comunitaria e nazionale sulle produzioni tipiche e l'agriturismo;
- tipologie di imprese agricole, organizzazione e gestione;
- nozioni di marketing agrituristico;
- simulazione di un'attività svolta in forma associata.

Attività	Sequenza temporale (in giornate)	Contenuti specifici (descrivere dettagliatamente)	Durata (in ore)	Risorse umane impegnate (indicare solo la tipologia)
FASE 1 Costituzione e funzionamento gruppo operativo di progetto	gg: 5-10	Il gruppo operativo di progetto dovrà sovrintendere a tutte le fasi dell'attività formativa: selezione allieve partecipanti, reclutamento esperti, pubblicizzazione dell'attività, verifica, valutazione e certificazione.	25 ore	Dirigente scolastico; docenti di discipline giuridiche ed economiche.
FASE 2 Bando reclutamento esperti	gg: 5	Attraverso il bando dovranno essere reclutati uno/due esperti con una specifica competenza nel campo del mercato del lavoro e delle produzioni tipiche. Tali figure dovranno essere in possesso di una specifica competenza nei settori menzionati, la quale dovrà essere comprovata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in "Economia e commercio", laurea in "Discipline turistiche", ovvero diploma di "Perito per il Turismo" con frequenza di corsi di formazione specifica nel settore agrituristico.	10 ore	Esperti nell'ambito della promozione e commercializzazione dei prodotti tipici e/o del settore agrituristico.

Donna, prodotti tipici e commercio online del 11/11/2004

FASE 3 1° MODULO DIDATTICO: "Donne e lavoro"	gg: 7-9	Le radici storiche della subalternità femminile; l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro oggi; le politiche del welfare; la storia del lavoro e della famiglia.	10 ore	Laureati o diplomati in possesso di una competenza specifica nell'ambito delle produzioni tipiche e delle attività agrituristiche.
FASE 3 2° MODULO DIDATTICO: "Le produzioni tipiche"	gg: 10-15	Economia delle produzioni tipiche; principali produzioni calabrese; tipologie di imprese agricole, organizzazione e gestione; nozioni di marketing operativo; simulazione di un'attività svolta in forma associata.	40 ore	Dottori in discipline economiche; Periti turistici con specifica competenza in campo agrituristico.
FASE 3 3° MODULO DIDATTICO: "La donna in azienda"	gg: 2 - 5	Visita guidata presso le principali aziende agricole e agrituristiche della Regione.	20 ore	I titolari delle aziende.

D2) Linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

(indicare obiettivi, strumenti, contenuti, modalità di applicazione, competenze previste, ecc.)

Il raggiungimento degli obiettivi in precedenza elencati implica un approccio che non sia esclusivamente basato su una trattazione scolastica (prevalentemente teorica) delle tematiche oggetto di studio, ma al contrario punta ad introdurre nella normale attività didattica dei momenti formativi incentrati sui *lavori in gruppo*, sull'utilizzo delle *strumentazioni informatiche e multimediali* e, soprattutto, sulla *simulazione di attività operative* (ad esempio la costruzione di un sito aziendale finalizzato alla promozione e commercializzazione on line di prodotti tipici) .

Questo approccio renderà più interessante la trattazione delle tematiche, favorirà la partecipazione attiva a tutte le attività e il confronto tra le ragazze, stimolerà la loro creatività e le renderà più intraprendenti.

Tale approccio metodologico, oltre a ridurre i gap derivanti da una consolidata subalternità femminile permetterà alle ragazze di orientare le notevoli competenze informatiche acquisite durante gli studi curriculari in una specifica direzione operativa, con indubbi vantaggi sotto il profilo del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

D3) Modalità di valutazione dell'apprendimento

(indicare, attori, strumenti, modalità di applicazione, tipologie di certificazione / attestazione, ecc.)

Il lavoro svolto sarà sottoposto a verifiche periodiche mediante lavori di gruppo e discussione sugli argomenti socio-economici e tecnici. Inoltre, prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività saranno somministrati alle alunne dei test sulle tematiche oggetto di studio, al fine di valutare i risultati via via conseguiti e la loro coerenza con gli obiettivi prefissati.

La valutazione finale sarà effettuata dal tutor scolastico in collaborazione con gli esperti coinvolti nell'iniziativa, prendendo in considerazione i dati rilevati mediante l'utilizzo di una griglia che sarà appositamente predisposta.

Infine, al termine dell'attività ogni allieva dovrà ideare e progettare (preferibilmente in forma multimediale) un'iniziativa imprenditoriale da svolgersi in forma associata, sulla quale dovrà sostenere un colloquio finalizzato all'illustrazione del progetto. Tutti i lavori prodotti potranno essere oggetto di valutazione da parte dei docenti e, dopo gli opportuni raccordi interdisciplinari, potranno essere presentati come tesine agli esami di Stato.

D4) Modalità di monitoraggio e di valutazione di processo

(indicare, attori, strumenti, modalità di applicazione e restituzione degli esiti, ecc.)

L'attività, come in precedenza evidenziato, sarà costantemente valutata attraverso lo svolgimento di colloqui, la somministrazione di test e la compilazione di griglie di valutazione, le quali consentiranno di ottenere dei risultati che dovranno essere comparati con i livelli d'apprendimento iniziale e gli obiettivi specifici e trasversali previsti dal progetto. Tutto questo permetterà un continuo monitoraggio dell'attività formativa e, quindi, offrirà l'opportunità ai docenti di intervenire in itinere per apportare dei correttivi qualora si riscontrassero delle anomalie.

Tuttavia, la rilevazione e la comparazione dei risultati reali (ottenuti in itinere) con quelli programmati sarà oggetto di attività da parte di un esperto in possesso di una consolidata esperienza nel campo delle attività formative realizzate con i fondi del FSE. Tale figura provvederà, tra le altre cose, a somministrare alle ragazze dei test di gradimento dell'attività formativa, sui quali redigerà una relazione da trasmettere al Gruppo Operativo di Progetto.

D5) Modalità di informazione e pubblicizzazione

(indicare, modalità, attori, strumenti, tempi, risorse, target, collegamenti, prodotti, ecc.)

Gli insegnanti delle discipline coinvolte nell'iniziativa provvederanno ad illustrare agli alunni il percorso formativo e le sue caratteristiche in un incontro-dibattito che sarà

appositamente organizzato. In tale contesto sarà dato particolare risalto ai contenuti dell'attività, nonché alla certificazione delle competenze e alla spendibilità delle stesse non soltanto con riferimento ad un possibile futuro inserimento nel mondo del lavoro, ma anche in termini di credito formativo. Le menzionate informazioni saranno fornite anche alle famiglie mediante l'invio di un opuscolo indicante gli obiettivi e i contenuti del progetto, nonché la sua scansione temporale. Infine, l'attività verrà menzionata su tutto il materiale pubblicitario che l'Istituto predispone per informare l'utenza circa la propria offerta formativa. Infine, dello stesso sarà data comunicazione agli organi di stampa locale.

D7) Elementi qualitativi del progetto

(Descrivere analiticamente obiettivi, attori, modalità di attuazione, specifici risultati attesi, eventuali prodotti e ricadute previsti, ecc.)

D 7- 1) Elementi di qualificazione interni al progetto

a) Modalità di scelta delle/dei destinatarie / i

Al progetto potranno partecipare 20 ragazze frequentanti le classi quarte e quinte programmatrici. Tuttavia, qualora le richieste di partecipazione dovessero superare tale numero verrà effettuata una selezione mediante lo svolgimento di un test che sarà incentrato su argomenti socio-economici, giuridici ed informatici.

b) Accertamento dei prerequisiti e riconoscimento delle competenze in avvio

Per poter accedere all'attività formativa è necessario che le allieve siano in grado di lavorare in gruppo e intrattenere dei rapporti positivi con le persone, inoltre devono possedere una buona capacità di comunicazione e delle adeguate competenze informatiche e multimediali. I prerequisiti citati saranno accertati mediante lo svolgimento di un colloquio ed eventualmente un test di selezione.

Tutto ciò permetterà ai docenti, al tutor scolastico e agli esperti di misurare il livello di competenze in ingresso delle ragazze che, raffrontato alle competenze in uscita, consentirà di valutare le ricadute che l'attività formativa ha determinato su di loro.

c) Condivisione del progetto; contratto formativo

L'idea di elaborare il percorso formativo illustrato nei punti precedenti nasce da un confronto che i docenti hanno avuto con alcuni esponenti dell'agenzia di sviluppo locale "A.F.A. Consulting" e le stesse allieve del corso programmatrici. Infatti, proprio in tale occasione le allieve hanno manifestato interesse per la tematica attinente la promozione della cultura dell'imprenditorialità femminile.

Prima dell'inizio del progetto ciascuna alunna sarà chiamata a sottoscrivere un contratto formativo che indicherà dettagliatamente le singole attività, la loro scansione

temporale e le modalità di certificazione delle competenze. Lo stesso contratto indicherà altresì quali sono i doveri delle corsiste.

d) Riconoscimento di crediti specifici omogenei ai contenuti formativi e alle possibilità di "placement" delle allieve/degli allievi

Al termine dell'attività alle alunne verrà rilasciata una certificazione attestante il percorso formativo effettuato, la quale, oltre ad arricchire il loro curriculum personale, sarà presa in considerazione dai Consigli di classe al momento della determinazione del credito formativo. Tale certificazione dovrà indicare le finalità del percorso formativo, gli obiettivi, i soggetti coinvolti nell'iniziativa e le aziende visitate.

e) Interventi specifici per persone non autonome
f)

g) Modalità di documentazione (cfr. Avviso . 1426 del 4.8.04)

Il percorso formativo sarà adeguatamente documentato sia durante lo svolgimento delle diverse attività, sia al termine delle stesse. Il tutor scolastico avrà cura di raccogliere tutta la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività (curriculum degli esperti, verbali, bandi di selezione, contratti formativi, schede informative sulle allieve, test di selezione, programmi svolti, test di gradimento dell'attività formativa, documentazione amministrativa, piano esecutivo del progetto, ecc..) e rilegarla in un'apposita dispensa che rimarrà agli atti.

Il tutor scolastico, inoltre, custodirà tutta la corrispondenza comprovante i rapporti con le aziende, le famiglie, le alunne, i Consigli di classe e il gruppo operativo di progetto.

D 7- 2) Elementi di priorità

1. Giustificazione sistemica delle configurazioni e dei settori occupazionali di riferimento nel percorso formativo

L'attività formativa, oltre a rimuovere le difficoltà derivanti da un difetto di orientamento che impedisce alle donne l'inserimento anche nei quadri alti aziendali, specie nel settore agro-alimentare e agro-turistico, punta allo sviluppo di specifiche competenze tecniche che possano aprire nuove opportunità di lavoro (preferibilmente in forma associata) e, quindi, tenta di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento.

La Calabria, per quanto attiene il comparto delle produzioni tipiche, possiede dei punti d'eccellenza, che sotto il profilo della qualità sono in grado di reggere il confronto con qualunque realtà. Si pensi all'olio di oliva "Bruzio", all'olio di oliva "Lametta", all'olio essenziale di "Bergamotto", ai "Salumi di Calabria" (capocollo, pancetta, salsiccia e soppressata), il vino "Greco di Bianco", al "Pecorino della Locride", al "Caprino dell'Aspromonte", alla "Ricotta affumicata di Mammola", alle "Olive Grosse di Gerace", ecc., vale a dire prodotti di elevata qualità che

potrebbero essere venduti in qualsiasi parte del mondo a prezzi sostenuti.

Tuttavia, questa enorme risorsa economica non risulta ancora adeguatamente sfruttata, poiché il suo mercato è circoscritto al territorio regionale, le iniziative promozionali si rivolgono a fette troppo ristrette di possibili acquirenti non esistendo una rete di aziende che commercializza on line i prodotti.

2. Specifico coinvolgimento delle istanze formative, sociali, culturali ed economiche del territorio (quali istanze, perché, come, quando)

L'Istituto, al fine di monitorare e studiare costantemente il comprensorio ed orientare adeguatamente le iniziative formative, da alcuni anni intrattiene dei rapporti di collaborazione con i principali operatori, pubblici e privati, che svolgono la propria attività in ambito regionale e locale. In particolare, sono da menzionare i rapporti con la S.p.A. "Locride Sviluppo", che gestisce il Patto territoriale della Locride, il Consorzio turistico locrese "E.O.S", l'agenzia di sviluppo locale "A.F.A. Consulting" e il Consorzio sviluppo impresa di Reggio Calabria.

Le indagini e gli studi condotti dalla scuola in collaborazione con questi enti fanno supporre una forte crescita del settore agro-alimentare e agrituristico nei prossimi anni e, di conseguenza, anche un incremento sostenuto della domanda di tecnici qualificati in grado di offrire dei servizi finalizzati al commercio on line dei prodotti.

3. Esistenza di una rete / di un partenariato di scuole, con specificazione della distribuzione delle responsabilità, delle risorse, dei compiti

Sul territorio sono già presenti delle aziende che operano nel settore agro-alimentare e agrituristico con le quali l'Istituto ha già avviato, o si appresta ad avviare, un rapporto di collaborazione finalizzato non solo alla realizzazione del percorso formativo in questione, ma anche all'effettuazione di studi circa le potenzialità economiche del comprensorio e del mercato del lavoro.

4. Elementi (specifici e/o di integrazione) inerenti : l'educazione ambientale e/o lo sviluppo della Soc. dell'informazione

L'attività formativa proposta è fortemente collegata alle tematiche ambientali. E' il caso di ricordare infatti che in Calabria uno dei settori economici in forte sviluppo è l'agriturismo, che è nato come uno strumento di politica agricola avente lo scopo di frenare lo spopolamento delle campagne e, di conseguenza, arginare i danni al patrimonio rurale ed ambientale derivanti da tale abbandono (frane, smottamenti, incendi, ecc..).

Lo studio di questo settore presuppone quindi uno stretto contatto con la natura, poiché molti dei servizi che riguardano l'agro-alimentare si concretizzano in contesti naturalistici. Ne consegue che l'approccio didattico non poteva non prevedere dei forti collegamenti con una serie di tematiche ambientali.